



GIOVANI TALENTI TOSCANI

**Un Progetto che da 9 anni fa incontrare le
Aziende del territorio con brillanti
neolaureati**

Dedicato alle Aziende



Il valore delle Risorse Umane



Le risorse umane sono qualcosa al di sopra di ogni misurazione.

*Le **capacità** di queste risorse possono estendersi illimitatamente quando ogni persona comincia a pensare”*

Taijchi Ohno (artefice del Sistema Toyota)

Se la tua azienda la pensa come Taijchi Ohno, allora il progetto Giotto può aiutarvi

Cos'è il progetto Giotto?

- ❑ È un'iniziativa di Federmanager Toscana, Manageritalia Toscana, Confindustria Firenze e Confcommercio Firenze, per far incontrare la ricerca delle aziende di personale eccellente con la richiesta di giovani neolaureati brillanti
- ❑ Il progetto svolge quattro ruoli:
 1. Sollecita e seleziona le aziende toscane che ricercano personale neolaureato per l'inserimento nel proprio organico
 2. Ricerca e seleziona, con l'aiuto delle università pubbliche toscane i neolaureati più brillanti
 3. Forma i neolaureati/laureandi selezionati tramite un corso sulle competenze trasversali (soft skills)
 4. Mette in contatto i giovani neolaureati formati con le aziende interessate ad inserirli nel proprio organico.

Scopo

Mettere a disposizione le **ESPERIENZE** e le **COMPETENZE** di manager e professionisti, per **PROMUOVERE** e **FACILITARE** l'incontro tra le nuove energie costituite da **GIOVANI** laureati/laureandi e il mondo delle **IMPRESSE** rappresentato da **Confcommercio** e **Confindustria**, integrando il più possibile la preparazione universitaria con competenze necessarie alle imprese stesse.

Quali sono i vantaggi per l'Azienda aderente?

- L'azienda può accedere ad una gamma di neolaureati selezionati fra i migliori in quel momento disponibili in toscana
- Può inserire in azienda un neolaureato già formato sulle competenze trasversali (soft skills) da un gruppo di manager specializzati nelle varie tematiche formative.
- Può, se lo desidera (e se lo spazio disponibile sarà sufficiente), fare una presentazione della propria azienda durante il corso sulle competenze trasversali (pomeriggio), per informare, conoscere ed attrarre i neolaureati.
- Può incontrare il candidato durante le sessioni di «Matching Day» per un breve colloquio valutativo, o, in alternativa riceverne i CV
- il servizio è gratuito.

Domande e Risposte

- D** – qual è l’impegno richiesto all’azienda che si iscrive al progetto Giotto?
R – l’azienda offrirà uno o più inserimenti di neolaureati nel proprio organigramma, in linea con il tipo di laurea conseguita dal neolaureato o secondo le sue caratteristiche personali.
- D** – quali tipologie contrattuali sono previste per l’inserimento del neolaureato in azienda?
R – Il neolaureato può essere inserito o tramite un tirocinio non-curriculare di minimo 6 mesi, disciplinato dalla normativa in materia della Regione Toscana, o tramite un qualsiasi contratto di lavoro a tempo determinato (purché di minimo 6 mesi) o indeterminato, secondo la normativa sul lavoro in vigore.
- D** – quanto costa all’azienda il servizio offerto dal programma Giotto?
R – il servizio è totalmente gratuito purché l’azienda prenda un impegno serio per l’inserimento di almeno un neolaureato, anche se non in modo vincolante.
- D** – che cosa succede se l’azienda non trova un candidato adatto fra i neolaureati formati ed offerti dal progetto Giotto?
R – il progetto Giotto può mettere a disposizione CV di neolaureati che hanno partecipato alle selezioni del progetto ma non sono stati selezionati per la partecipazione al corso sulle competenze trasversali.

Domande e Risposte

5. **D** – qual è l'ambito territoriale in cui può avvenire l'inserimento?
R – l'inserimento può avvenire solo presso una sede dell'Azienda presente nel territorio della regione Toscana.
6. **D** – come vengono selezionati i candidati neolaureati che saranno ammessi al corso sulle competenze trasversali?
R – con l'aiuto delle tre università statali toscane (Firenze, Pisa, Siena) viene pubblicato un bando. I neolaureati o laureandi (entro la sessione estiva) possono iscriversi al progetto Giotto, tramite la compilazione di un Application Form online e l'invio di un proprio CV. I neolaureati iscritti al progetto, verranno prima scremati sulla base dei CV e poi, quelli potenzialmente interessanti, intervistati da manager esperti. I 25/30 candidati più interessanti saranno ammessi al corso sulle competenze trasversali.
7. **D** – come è articolato il corso sulle competenze trasversali?
R – il corso è articolato in 10 moduli formativi di 2 ore. Le tematiche trattate nel corso sono: Intelligenza Emotiva, Personal Branding on line e Marketing di sé stessi, Il processo comunicativo e la comunicazione empatica, Public Speaking, Problem Solving, Gestione del team e la Leadership, Pensiero laterale e Negoziazione, Il cambiamento, Gestione dei progetti e del Tempo, Le aziende e il mondo del lavoro.
Il corso sarà arricchito da alcune testimonianze di manager con esperienze significative e da alcune presentazioni di realtà aziendali che parteciperanno al progetto.

Domande e Risposte

8. **D.** – quali sono i prerequisiti dei neolaureati ammissibili al progetto Giotto?

R. – devono aver conseguito una laurea magistrale a partire da luglio 2019 ed avere una età preferibilmente minore dei 30 anni. Deve preferibilmente avere una conoscenza della lingua inglese al livello B2 del test Europeo CEFR. Se laureando deve aver pianificato di conseguire la sua laurea magistrale entro la sessione estiva.

9. **D** – quali sono i titoli di laurea richiesti per essere ammessi al corso sulle competenze trasversali?

R – il bando richiede che il titolo di laurea magistrale conseguito sia nelle aree Tecnico/Scientifica, Economica/Gestionale, Comunicazione e Marketing, Giuridica, Linguistica e Umanistica; laureati in altre aree potranno essere valutati se in possesso di forte motivazione o elevate competenze..

10. **D** – come si attiva un tirocinio non-curriculare?

R – questo deve essere attivato tramite un processo definito dalla Regione Toscana, descritto nel suo sito istituzionale e che prevede tre figure:

> Il soggetto promotore: solitamente questo è il centro per l'impiego regionale o l'università di provenienza del candidato.

> Il soggetto ospitante: è l'azienda che effettua l'inserimento del neolaureato nel proprio organico.

> Il tirocinante: è il neolaureato che viene inserito nell'organizzazione dell'azienda.

Entrambi i soggetti promotore e ospitante, devono nominare un proprio tutor che sorveglierà l'andamento del tirocinio.

Domande e Risposte

11. D. – Il tirocinio non-curriculare deve essere retribuito?

R. – La normativa dei tirocini non-curricolari prevede la retribuzione con un rimborso spese di almeno 500,00 euro mensili da corrispondere esclusivamente tramite bonifico bancario. Qualora l'azienda ospitante ne abbia i requisiti e la Regione Toscana disponga ancora di fondi, quest'ultima potrà corrispondere un rimborso massimo di 300,00 euro mensili al soggetto ospitante alla conclusione del tirocinio. Per ottenere l'agevolazione, l'azienda ospitante deve farne domanda ed ottenere una conferma dalla Regione.

12. D – che cosa succede al termine del tirocinio non-curriculare?

R – l'azienda può scegliere se confermare il tirocinante con un contratto di lavoro o chiudere la collaborazione. È evidente che il progetto Giotto si augura che questa esperienza sia il preludio per l'inserimento stabile nel mondo del lavoro del neolaureato.

13. D – come avviene l'incontro fra il neolaureato e l'azienda?

R – al termine del corso sulle competenze trasversali, il progetto Giotto organizzerà una o più giornate di incontri (Matching Day). In questa/e giornata/e, le aziende che vorranno e potranno partecipare all'iniziativa, saranno messe in contatto con un massimo di 8/10 neolaureati per una breve intervista (mezz'ora circa). La scelta dei candidati assegnati a ciascuna azienda per l'intervista, sarà effettuata dai responsabili del progetto Giotto in base alle richieste sia delle aziende che dei neolaureati. Le aziende riceveranno i CV dei candidati da incontrare qualche giorno prima del Matching Day.

Domande e Risposte

14. D. – se l'azienda non può partecipare al Matching Day?

R. – il progetto Giotto invia comunque dei C.V. corrispondenti alle richieste. Sulla base di queste l'azienda può procedere a convocare il candidato presso la propria sede, per valutarne la corrispondenza con le proprie esigenze e per il proseguimento del rapporto.

15. D – se l'azienda individua, durante il Matching Day, un candidato adatto alle proprie esigenze che cosa deve fare?

R – può convocarlo presso la propria sede per un colloquio di approfondimento ed eventualmente per un'offerta di inserimento nell'azienda tramite tirocinio o contratto di lavoro.

16. D – se l'azienda non individua fra i candidati incontrati al Matching Day il candidato appropriato ai propri bisogni?

R – può richiedere al progetto Giotto altri C.V. fra quelli disponibili di neolaureati esaminati ma non scelti per la partecipazione al corso sulle competenze trasversali.

17. D. – i neolaureati, sono obbligati ad accettare l'opportunità di inserimento offerta da un'azienda?

R. – non esiste alcun vincolo. Bisogna tener presente, che le aziende che partecipano al progetto Giotto, possono trovarsi in concorrenza fra di loro per assicurarsi i candidati migliori. Per questo motivo è importante che l'azienda sia in grado di attrarre tempestivamente i candidati più qualificati.

Domande e Risposte

- 18. D** – come fa un'azienda interessata ad iscriversi al progetto Giotto?
R – deve compilare il modulo «Form per le Aziende» reperibile all'indirizzo sotto riportato entro la scadenza riportata nel sito <http://www.toscana.federmanager.it/giotto-giovani-talenti-toscani/>
- 19. D** – se l'Azienda decide di fare una presentazione ai neolaureati impegnati nel corso sulle competenze trasversali, quale sarà il formato di questa presentazione?
R – l'Azienda incaricherà un suo rappresentante, che avrà a disposizione circa mezz'ora in un pomeriggio nella settimana del corso per presentare l'azienda. Egli potrà utilizzare una presentazione con diapositive (MS PowerPoint) o farla in modo discorsivo.
- 20. D** – è possibile per l'Azienda scegliere lo spazio (slot) per fare la presentazione ai neolaureati?
R – purtroppo no. Questo spazio viene assegnato dall'organizzazione di Giotto, in ordine cronologico e secondo le esigenze di riempimento dei pomeriggi assegnati a questo scopo.
- 21. D** – che cosa succede se l'Azienda richiede di fare una presentazione ai neolaureati impegnati nel corso sulle competenze trasversali, e gli spazi disponibili sono esauriti?
R – l'Azienda potrà fornire del materiale illustrativo in quantità corrispondente ai neolaureati ammessi al corso (min. 25 max 30) e gli addetti al corso sulle Competenze Trasversali si faranno carico di distribuirli ai neolaureati interessati.
- 22. D** – dove si svolgerà il Corso sulle Competenze Trasversali?
R – a Firenze presso la sede di Confindustria Firenze – Via Valfonda 9 – Firenze (adiacente alla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella)

Riferimenti

Per maggiori informazioni sul progetto GIOTTO

giotto@confindustriafirenze.it

giotto@dirigentitoscani.com

giotto@manageritalia.it

Per iscrivere la vostra azienda

<http://www.toscana.federmanager.it/giotto-giovani-talenti-toscani/>

Compilando il FORM PER AZIENDE

